

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00209040

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100209040

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piviale

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Mondovì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1775

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MTC - Materia e tecnica	seta/ laminata
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ tessitura a telaio/ merletto a fuselli o tombolo
MTC - Materia e tecnica	filo di seta

MIS - MISURE

MISA - Altezza	140
MISL - Larghezza	280
MISV - Varie	altezza del cappuccio: cm. 47/ larghezza del cappuccio: cm. 52.4/ altezza dei galloni: cm. 1.6-3.2/ altezza delle frange: cm. 6.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Polvere, sfilacciature del tessuto, cadute delle trame metalliche, abrasioni, distacco della fodera.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il piviale è confezionato con quattordici frammenti di gros de Tours rosso laminato ed è foderato con 18 pannelli di taffetas di seta nei toni del rosa e del viola; presenta un gallone tessuto in argento filato e seta bianca con una decorazione fogliecea a torciglione con piccoli fiori (più sottile lungo l'orlo, più spesso nella rifinitura dello stolone e del cappuccio). Il cappuccio è bordato da un giro di frange in argento riccio. Sul retro, al centro del manto, un poco al di sopra del gallone dell'orlo, è applicato lo stemma ricamato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMI - Identificazione	Giovanni Antonio Corte
STMP - Posizione	lato posteriore, al centro
STMD - Descrizione	D'oro, spaccato con un'aquila coronata nel primo e tre bande d'oro e d'argento nel secondo. Coronato; con mitra e pastorale e sormontato da cappello cardinalizio con sei nappe.
	Il parato viene citato in diversi punti dell'inventario del 1845 (Mondovì, Archivio del Capitolo della Cattedrale: "Inventario della Sacrestia di Mondovì - 1845 - fatto dal canonico Emilio Montezemolo - scritto dal Sig. Don Viglietti sacrista", fascicolo senza segnatura) come "di stoffa cangiante rosso ed argento guarnito di gallone d'argento ... fodera di moella cremisi dal pontificale di Monsignor Corte. Inserviente ai canonici nelle feste solenni". La tecnica della marezzatura è qui accentuata dalla presenza della lamina in oro che conferisce particolare brillantezza alla superficie; la ricerca di effetti

NSC - Notizie storico-critiche

dinamici è tipica dei tessuti settecenteschi che amano il decoro "a meandro", ottenuto con broccature o trame lanciate, ma anche la marezzatura, che conferisce un aspetto mosso e ricco alle superfici. L'apprezzamento per questo tipo di lavorazione non si esaurisce però nel XVIII secolo, e anche nell'Ottocento possiamo trovare paramentali realizzati in questi materiali con i medesimi effetti decorativi (C. Buss, Un prezioso tessuto settecentesco di fattura lionese, in "Rassegna di Studi e di Notizie. Raccolta delle Stampe A. Bertarelli. Raccolta di Arte Applicata. Museo degli Strumenti Musicali", Vol. XI, Anno X, 1983, p. 113, nota n. 28). L'esemplare di Mondovì - particolarmente ricco di pezzi - è però databile ragionevolmente all'ultimo quarto del Settecento: lo stemma presente su alcuni degli elementi è infatti riferibile al vescovo Giovanni Antonio Corte, che fu in carica alla fine del XVIII secolo e morì nella notte di Natale del 1800. I galloni in argento lavorato ai fuselli secondo varie tipologie, confrontati con altri esemplari norditaliani confermerebbero questa datazione (G. Ericani G. - P. Frattaroli, Tessuti nel Veneto. Venezia e la Terraferma, Verona 1993, pp. 492-493).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 227428

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTA - Autore

Canonico Emilio Montezemolo

FNTD - Data

1845

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Ericani G./ Frattaroli P.

BIBD - Anno di edizione

1993

BIBN - V., pp., nn.

pp. 492-493

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Grassi di Santacristina

BIBD - Anno di edizione

1789

BIBN - V., pp., nn.

p. 203

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Marino L.
FUR - Funzionario responsabile	GALANTE GARRONE G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)